

Prof.ssa ILARIA GAROFOLO

Professoressa ordinaria di Architettura Tecnica dell'Università degli Studi di Trieste, già ricercatrice e professoressa associata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento (1990-2001). Ha iniziato la sua attività di ricerca interessandosi della tecnologia e della storia della costruzione degli edifici in legno, nell'ambito di programmi di ricerca finanziati da borse di studio (1988-Provincia Autonoma di Trento; 1989-Ministero degli Affari Esteri Norvegese; 1990-Direzione norvegese per i Beni Culturali; 1997-Programma europeo Leonardo da Vinci AT & Q).

Visiting professor presso numerose università estere, fra cui Oslo, Madrid e Grenoble.

Presta servizio presso l'Università di Trieste dal 1° novembre 2001. Da ottobre 2008 fino all'ottobre 2009 in aspettativa per assunzione del ruolo di Vicedirettore Centrale presso la Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto della Regione Friuli Venezia Giulia, con delega aggiuntiva alle Infrastrutture viarie e al Trasporto Pubblico Locale. Presso l'Università di Trieste ha ricoperto i ruoli di Direttrice del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana (2002-2005) e del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (2017-2019); è stata delegata del Rettore per le Necessità didattiche speciali e la Disabilità (2015-2017) e Collaboratore del Rettore per l'Area Edilizia ed Energia (2019-2024).

I suoi attuali interessi di ricerca riguardano la sostenibilità del processo edilizio e di trasformazione degli habitat, indagata nella sua complessità sistemica e in relazione alle problematiche ambientali, sociali e culturali; i modelli organizzativi per la gestione dei progetti edilizi, con riferimento alla valutazione e al monitoraggio dei processi e delle risorse; la progettazione inclusiva e universale, con particolare attenzione alle questioni di accessibilità e fruibilità di spazi e servizi.

Le sue ricerche sono state finanziate da Programmi Quadro dell'Unione Europea, dal programma di cooperazione territoriale dell'Unione Europea Interreg IIIA e B, dal MUR e da enti pubblici (Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trieste, ATER Trieste). Gli esiti delle attività di ricerca sono diffusi attraverso pubblicazioni scientifiche di carattere nazionale e internazionale.